

# Luoghi di interesse



**Fra città dal glorioso passato, templi di mille religioni testimoni di un'intensa spiritualità, paesaggi rimasti magicamente intatti nel tempo, lo Sri Lanka dona al visitatore una straordinaria esperienza di storia, di arte e di natura. Sulle località toccate dai tour e dai soggiorni proposti da Best Tours abbiamo il piacere di fornirvi alcune interessanti informazioni.**

## ANURADHAPURA

Sostando sotto l'albero da cui germogliò l'albero del Bo, il Buddha ricevette l'illuminazione. Forse al viaggiatore non capiterà un'esperienza così impegnativa, ma sicuramente l'emozione è grande, perché precise testimonianze indicano in questo maestoso albero il più antico del mondo, custodito e venerato senza interruzione da più di 2000 anni.

Questo luogo, che forse più di ogni altro esprime il senso profondo della religiosità di questo popolo, è il miglior punto di partenza per una visita alle grandi testimonianze storiche di Anuradhapura, la più antica capitale cingalese che conobbe un lungo periodo di splendore già a partire dal IV secolo a.C. Caduta successivamente nell'abbandono e nella dimenticanza, Anuradhapura è stata riportata alla luce solo all'inizio del secolo scorso con le sue grandi ricchezze archeologiche fra cui spiccano il complesso Monastero di Abayagiriya, il Palazzo Reale, il Brazen Palace (chiamato così per il tetto di bronzo che un tempo lo ricopriva) e i numerosi dagoba (pagoda) di cui era costellata la città.

## AUKANA

Il momento magico è l'alba, quando i raggi del sole colpiscono la splendida statua del Buddha di Aukana illuminandone

progressivamente i lineamenti. Il fascino di questo monumento, alto 12 metri e scolpito probabilmente nel V secolo sotto il re Dhatusena, resta comunque immutato in qualunque momento della giornata e nonostante si trovi in una località isolata è meta di un gran numero di viaggiatori e di pellegrini. Interessante la gigantesca cisterna Kalawewa - una delle tante cisterne che costellano il paesaggio cingalese - fatta costruire sempre da Dhatusena e che la strada proveniente da Kekirawa costeggia per alcuni chilometri.

## BANDARAWELA

Ancora poco frequentata dai turisti occidentali, questa località è invece uno dei luoghi prediletti dai cingalesi che desiderano trascorrere un periodo di vacanza nell'entroterra, confortati da un fresco e salubre clima montano a 1.200 metri di altitudine.

La città vera e propria, che è anche sede di un vivace mercato, non presenta particolari motivi di interesse ma è un ottimo punto di partenza per escursioni nella giungla e per una visita alle affascinanti piantagioni di té.

Merita sicuramente una visita il piccolo tempio buddista di Dowa che si trova a circa cinque minuti dalla città e che conserva una bella statua del Buddha, alta 4 metri e scolpita a bassorilievo sulla parete di roccia sottostante la strada.



## COLOMBO

Non si viene certo in Sri Lanka per vedere Colombo, ma poiché si tratta del centro politico ed economico dell'isola - nonché del punto obbligato di arrivo e di partenza - vale la pena di dedicarvi una sia pur rapida visita.

L'interesse di Colombo risiede soprattutto nel Fort, originariamente un avamposto fortificato risalente ai tempi della dominazione portoghese e olandese, oggi zona centrale della città con le sue belle strade ricche di alberghi e ristoranti, e nel Pettah uno dei quartieri più caratteristici della città dove è possibile trovare veramente di tutto.

Fra le curiosità, la fantastica collezione di antiche maschere di demoni al Museo Nazionale che ospita anche un'altra singolare raccolta: quella dei regali che usano scambiarsi i capi di stato.

## DAMBULLA

Se il re Valagam Bahu non vi avesse trovato rifugio dopo la sua cacciata da Anuradhapura, nel I secolo a.C., sarebbero rimaste probabilmente delle grotte naturali come tante altre. Riconsciente per l'ospitalità e una volta conquistato il trono, il re le trasformò in un luogo sacro, progressivamente arricchito da vari sovrani successivi. È la storia del suggestivo tempio rupestre che sovrasta da oltre 100 metri di altezza il piccolo villaggio di Dambulla, offrendo anche una splendida vista sulle campagne circostanti. Sviluppato all'interno di cinque grotte, contiene fra l'altro ben 150 immagini del Buddha ed alcune raffigurazioni di divinità Hindù.

“ È viaggiando  
che si trova la saggezza. ”  
*Proverbio Sri Lanka*

## GIRITALE

Situata in una posizione strategica nel cuore del triangolo culturale dello Sri Lanka, Giritale è un'ottima base di appoggio per le escursioni nei luoghi di maggiore interesse storico della zona, come Polonnaruwa, Anuradhapura, Sigiriya.

## KANDY

Sarà veramente del Buddha quel dente a cui i cingalesi tributano grandissimi onori e che ogni agosto trasportano sul dorso di un elefante nel mezzo di una cerimonia di eccezionale fastosità? Non lo sappiamo; di sicuro, la leggenda che vuole il dente salvatosi miracolosamente dal rogo della pira dei Buddha, trasportato di nascosto fra i capelli di una principessa e giunto definitivamente

qui nel XIV secolo dopo varie peripezie (compresa una condanna al rogo da parte dei portoghesi che però si accanirono soltanto contro una copia), ha fatto di questa città il

più importante centro religioso e spirituale dello Sri Lanka, meta annuale di tantissimi visitatori e pellegrini.

Il Tempio del Dente di Buddha, che ospita la prestigiosa reliquia e che fu costruito fra il 1687 e il 1782, non è certo l'unico motivo di interesse di Kandy che oltre ai numerosi templi, monasteri ed edifici religiosi, vanta anche uno splendido giardino botanico che comprende fra l'altro una bellissima collezione di orchidee e molte specie rare.

# Luoghi di interesse



Anuradhapura

## KATARAGAMA

Uno dei luoghi sacri per eccellenza dello Sri Lanka. Buddisti, induisti e musulmani hanno, per ragioni diverse, motivo di venerare questa cittadina situata nella zona sud-orientale dell'isola proprio ai confini col parco nazionale di Yala. In effetti, la presenza di un complesso religioso che contiene luoghi di culto dedicati alle tre religioni dà l'idea dell'importanza che la spiritualità riveste per la popolazione di quest'isola e, contemporaneamente, è un'ulteriore testimonianza della notevole tolleranza che regna fra fedi diverse. Comunque è sicuramente la religione induista ad attirare a Kataragama il maggior numero di pellegrini. Infatti, il tempio più importante è quello di Maha Devala che conserverebbe una notevole reliquia di prestigio: la lancia usata personalmente da Skanda, il dio indù della guerra. Anche altre divinità indù hanno il loro personale culto a Kataragama che è notevolmente popolata nei fine settimana e in modo particolare nel periodo estivo quando un grande raduno induista attira, a cavallo fra luglio e agosto, migliaia di fedeli.

## NUWARA ELIYA

Probabilmente fu la nostalgia di casa a spingere i colonizzatori britannici a ricostruire a migliaia di chilometri di distanza un vero e proprio angolo di Inghilterra. Non si potrebbe definire diversamente questa località montana, situata a quasi 2.000 metri di altezza, in cui tutto sembra ricordare il paesaggio inglese: case che paiono

cottage, il vecchio ufficio postale - l'Hill Club - con stampe di scene di caccia e trofei appesi alle pareti, il campo da golf (uno dei più belli dell'Asia), il laghetto, i vivai di trote, persino un fatiscente e pittoresco ippodromo che ospita ancora corse di cavalli. Principale località di una zona intensamente coltivata a tè, nel mese di aprile, in coincidenza con il capodanno cingalese, Nuwara Eliya diventa il luogo mondano per eccellenza dello Sri Lanka.



## PINNAWELA

Se lo Sri Lanka ha un animale nazionale, questo è sicuramente l'elefante. Questo animale è tenuto in così grande considerazione dai cingalesi (anche perché è un ottimo lavoratore) che lo Stato stesso ha deciso di occuparsi direttamente degli esponenti più sfortunati di questa specie. Il "Pinnawela Elephant Orphanage" è un vero e proprio orfanotrofio degli elefanti, in cui esemplari orfani o abbandonati sono raccolti, curati e protetti. Ospita circa una cinquantina di giovani elefanti, di cui alcuni piccolissimi (e nutriti ogni giorno con litri e litri di latte), che si muovono in piena libertà nella zona protetta, sia pure sotto l'occhio vigile di guardiani pronti a intervenire in caso di necessità. È un'occasione veramente unica per vedere tanti elefanti, tutti insieme e così da vicino.

## POLONNARUWA

Fra i motivi che spinsero la dinastia di Chola a fare di Polonnaruwa la propria capitale, nel XI secolo, pare che ci fosse anche il fatto che



Sigiriya



Dambulla

il luogo era insolitamente poco frequentato dalle zanzare. Aneddoti a parte, questa città è un'altra delle grandi capitali dei regni cingalesi portata all'apice del proprio splendore dal re Parakramabahu I nel XII secolo che fece costruire grandissimi palazzi, giardini e un immenso lago artificiale (elemento ricorrente del paesaggio di quest'isola). Anche una volta perso il ruolo di capitale, Polonnaruwa ha mantenuto una sua importanza come centro religioso e culturale. Fra i tanti monumenti significativi ricordiamo il Gal Vihara, che comprende quattro grandi statue del Buddha tutte scolpite in un unico blocco di granito e che sono considerate una delle manifestazioni più alte della scultura cingalese.

### SIGIRIYA

Ne è valsa la pena. È sicuramente il primo pensiero del viaggiatore una volta giunto ai resti del maestoso Palazzo Reale dopo una faticosa salita lungo scalinate scavate nella roccia. Fu costruito, così narra la leggenda, dall'avidio re Kasyapa che dopo aver assassinato il padre si rifugiò qui per sfuggire alla vendetta del fratello; per i 18 anni del suo regno, dal 473 al 491 d.C., fu un luogo di delizie, ricco di acque, di giardini, di fontane e di splendide fanciulle, e naturalmente anche una fortezza inespugnabile grazie alla sua invidiabile posizione. Il palazzo ci offre ancora oggi i resti del trono e della piscina, oltre a uno splendido panorama sulla piana circostante coperta da una fitta foresta tropicale.

### YALA NATIONAL PARK

Chi desidera vedere tanti elefanti in libertà, non può certo saltare una visita al Yala National Park, sicuramente il più importante dello

Sri Lanka e che per certi aspetti arriva quasi a competere con i più celebri parchi nazionali africani. Come questi ultimi offre infatti al visitatore la sensazione di trovarsi in un vero e proprio regno degli animali. I suoi 966 kmq di estensione (solo una parte è però visitabile dai turisti) dove si alternano pianure, boscaglie, rocce e lagune di acqua, ospitano infatti, oltre agli elefanti, leopardi, orsi giocolieri, cervi, coccodrilli, cinghiali, scimmie, bufali e, come a Bundala, una notevole quantità di ogni tipo di uccelli tra cui numerosi pavoni. Ai visitatori più fortunati può capitare di imbattersi nello spettacolo, particolarmente suggestivo, di folti gruppi di animali diversi che si affollano in cerca di ristoro attorno alle numerose pozze d'acqua di cui è disseminato il parco.

